

REGOLAMENTO PER LA CONSULTAZIONE DEGLI ARCHIVI DELLA FONDAZIONE RAGGHIANTI

La Fondazione Ragghianti:

- garantisce la conservazione e la tutela dei propri fondi archivistici;
- provvede altresì all'ordinamento e all'inventariazione dei fondi non ancora catalogati;
- promuove la conoscenza dei fondi documentari attraverso lo sviluppo di studi e progetti specifici che valorizzino l'importanza degli argomenti trattati da Ragghianti e dagli altri studiosi o artisti che hanno donato i fondi.

FONDI

ARCHIVIO CARLO LUDOVICO RAGGHIANTI

ARCHIVIO LICIA COLLOBI RAGGHIANTI

ARCHIVIO SILVIO COPPOLA

ARCHIVIO IDA CARDELLINI

ARCHIVIO LORENZO GUERRINI

ARCHIVIO ISA BELLI BARSALI

I fondi archivistici della Fondazione Ragghianti sono accessibili a studiosi o studenti che facciano apposita richiesta di consultazione. La consultazione avviene su appuntamento che deve essere fissato con la Dott.ssa Francesca Pozzi telefonando allo 0583467205 o inviando una mail all'indirizzo: francesca.pozzi@fondazioneragghianti.it

La richiesta deve essere inoltrata al direttore della Fondazione Ragghianti. È necessario compilare il modulo predisposto (disponibile anche on-line) dove dovranno essere specificate le generalità del richiedente, lo scopo della ricerca e si dovrà sottoscrivere l'impegno a rispettare il presente regolamento. Se la ricerca è oggetto di tesi di laurea o di dottorato sarà necessaria una lettera di presentazione dell'Università a firma del docente responsabile del progetto.

Non è consentito l'accesso diretto nei locali dell'archivio. I documenti saranno consegnati direttamente dal personale della Fondazione nella sala di lettura.

Si può consultare un fascicolo d'archivio per volta fino ad un massimo di sei fascicoli al giorno. I fascicoli non possono essere lasciati in deposito ovvero ogni giorno se ne deve rifare richiesta.

L'accesso non viene autorizzato se la consultazione si riferisce ad un fondo non ancora inventariato o ordinato, o sia stato apposto un veto esplicito alla consultazione da parte dei donatori dei fondi, o qualora i documenti si riferiscano a dati sensibili.

Non è possibile accedere alla consultazione di documenti che versino in cattivo stato di conservazione o la cui consultazione comprometta l'integrità e la fruibilità del documento.

In caso di richieste di prestito temporaneo in occasione di eventi espositivi la proposta sarà esaminata direttamente in sede di Comitato Scientifico e decisa di concerto con il Direttore.

NORME COMPORTAMENTALI

Per quello che riguarda le norme comportamentali si fa riferimento alle norme proprie di accesso alla biblioteca.

L'utente comunque si impegna a maneggiare con cura i documenti e a mantenerli nell'ordine in cui sono stati consegnati. L'utente è tenuto a riconsegnare integro il materiale ricevuto. È vietato apporre segni, anche a matita, o contrassegnare il materiale consultato.

Nel momento in cui lo studioso riceve i documenti e accerti che questi sono danneggiati, deve informare immediatamente il personale della Fondazione.

In caso di danneggiamento occorso durante la consultazione è facoltà della Fondazione Ragghianti richiedere un indennizzo commisurato ai danni occorsi.

Chi sottrae fotografie o danneggia intenzionalmente i documenti fotografici verrà denunciato alle autorità competenti.

RIPRODUZIONE E PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI

La riproduzione e la pubblicazione dei documenti dei fondi archivistici di norma non è consentita.

In casi particolari, sarà comunque facoltà del Direttore della Fondazione analizzare le richieste e se ritenuto opportuno, dare apposita autorizzazione. In ogni caso non sarà consentita la riproduzione o la pubblicazione contenente dati sensibili, in precario stato di conservazione o la cui riproduzione potrebbe comprometterne la futura fruibilità. Non saranno accettate richieste di riproduzione di interi fondi.

Per quello che riguarda l'autorizzazione alla riproduzione questa verrà data esclusivamente per motivi di studio. Il richiedente dovrà sottoscrivere un impegno relativo alla non divulgazione, diffusione o vendita al pubblico delle riproduzioni ottenute.

La riproduzione sarà effettuata esclusivamente dal personale della Fondazione o da operatori appositamente autorizzati dalla stessa. Sarà richiesto un contributo che terrà conto dei diritti di riproduzione, dei costi del materiale e dei servizi. In caso di utilizzo di servizi di terzi verrà presentato al richiedente un preventivo della ditta autorizzata.

L'autorizzazione alla pubblicazione è soggetta a pagamento di un contributo per i diritti di riproduzione. In ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge sul Diritto d'Autore n. 633 del 22/04/1941 e successive modificazioni (L. 248/2000) il richiedente dovrà osservare le seguenti disposizioni al momento della pubblicazione:

- dovrà citare la Fondazione Ragghianti mediante la seguente dicitura: "Archivio della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti";
- dovrà essere menzionato altresì il nome del fondo, secondo le indicazioni date dalla responsabile dell'archivio;
- dovranno essere inviate alla Fondazione due copie della pubblicazione o delle tesi di laurea;

- prima della pubblicazione dovranno essere assolti eventuali obblighi nei confronti degli autori, delle personalità citate e comunque degli aventi diritto.

La Fondazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali diritti reclamati dall'autore o dai titolari dei diritti.

Si informa inoltre che l'autorizzazione alla pubblicazione della Fondazione Ragghianti è incedibile e non trasferibile, viene rilasciata in via non esclusiva e per una sola volta. Le riproduzioni non possono essere duplicate o modificate o cedute a terzi.

DIVIETI

È fatto divieto assoluto di qualsiasi utilizzo del materiale per fini diversi da quelli autorizzati dalla Fondazione.